



**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA
VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

Giudizio n° 3913 del 11/05/2023

Prot. n° 23/0180600 del 26/04/2023

Ditta Proponente: ECOTECH S.R.L.

Oggetto: Descrizione della modalità di conduzione dell'impianto di gestione rifiuti sino alla data odierna, e gli eventuali impatti conseguenti, in riscontro al giudizio n. 3746 del 06.10.2022 del CCR-VIA

Comune di Intervento: Corropoli

Tipo procedimento: Procedura di diffida ai sensi dell'art. 29 comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii - Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente) dott. Dario Ciamponi (Presidente Delegato)

Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali ASSENTE

Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque dott. Giancaterino Giammaria (delegato)

Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara -

Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara dott. Gabriele Costantini (delegato)

Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio ASSENTE

Dirigente Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila dott.ssa Serena Ciabò (delegata)

Dirigente Servizio Opere Marittime ASSENTE

Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio

Teramo ASSENTE

Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila dott. Luciano Del Sordo (delegato)

Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti dott. Paolo Torlontano (delegato)

Direttore dell'A.R.T.A ing. Simonetta Campana (delegata)

Relazione Istruttoria Titolare Istruttoria: ing. Erika Galeotti

Gruppo Istruttore: ing. Andrea Santarelli

Si veda istruttoria allegata





GIUNTA REGIONALE

Preso atto della documentazione presentata dalla Ecotech S.r.l. in relazione alla “Descrizione della modalità di conduzione dell’impianto di gestione rifiuti sino alla data odierna, e gli eventuali impatti conseguenti, in riscontro al giudizio n. 3746 del 06.10.2022 del CCR-VIA” acquisita al prot. n. 180600/23 del 26/04/2023;

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria;

Vista la richiesta di audizione di Claudia Aurini e Daniele Alesiani acquisita al prot. n. 201604 del 10/05/2023 e ritenuto il Comitato di non avere necessità di ulteriori chiarimenti;

Richiamato il Giudizio n. 3746 del 06/10/2022 con il quale il CCR-VIA ha:

- preso atto che lo stato attuale dell’impianto è difforme dalla consistenza impiantistica valutata favorevolmente con Giudizio CCR-VIA n. 1813/2011 e anche da quello descritto nello SPA come “autorizzato”;
- diffidato il proponente, ai sensi dell’art. 29 comma 2 lett. a) alla conduzione dell’impianto in maniera difforme a quanto valutato con Giudizio n. 1813/2011;
- assegnato un termine di 30 giorni per la presentazione di una nuova istanza di V.A. in cui venissero descritte le modalità di conduzione dell’impianto fino alla data odierna e gli eventuali impatti conseguenti anche ai fini dell’applicazione dell’art. 29 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- specificato che l’eventuale ampliamento impiantistico del layout e delle quantità trattate avrebbe potuto essere valutato dal CCR-VIA solo in esito alle procedure di cui al punto precedente, tramite presentazione di apposita nuova istanza da parte della ditta;

Tenuto conto che il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA è stato attivato dal proponente ai sensi del combinato disposto degli articoli 19 e 29 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

Richiamato l’art. 29 comma 4 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. che recita “*Salvo che il fatto costituisca reato, chiunque realizza un progetto o parte di esso, senza la previa VIA o senza la verifica di assoggettabilità a VIA, ove prescritte, è punito con una sanzione amministrativa da 35.000 euro a 100.000 euro*”;

Visto che il procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA, conclusosi con Giudizio n. 3746 del 06/10/2022, è stato avviato dal proponente senza relazionare sulla conduzione dell’impianto su area priva di pavimentazione al di fuori del layout impiantistico valutato con Giudizio n. 1813/2011, ed in particolare omettendo di relazionare sugli esiti del sopralluogo effettuato da parte del Nucleo Operativo della Guardia di Finanza in data 03/05/2021, dal quale è emerso un possibile inquinamento delle matrici ambientali;

Considerato che il tecnico della ditta nello SPA dichiara che “*La ditta, per eliminare le irregolarità accertate e cristallizzate nel corso dei sopralluoghi effettuati in data 24 marzo 2021 e 03 maggio 2021, si è impegnata ad adottare le soluzioni tecniche concordate con gli UPG E CTU, in linea con quanto richiamato nei paragrafi specifici dei verbali di ispezione e delle prescrizioni contenute all’interno della Determina Autorizzativa.*

Tali interventi sono stati adottati con lo scopo di ripristinare lo stato dei luoghi in ordine al progetto autorizzato così da addivenire al dissequestro dell’impianto e garantire così la nuova fase di gestione dello stesso nel pieno rispetto delle prescrizioni ricomprese nel provvedimento di AUA.”





GIUNTA REGIONALE

Preso atto dell'esito delle analisi condotte sui campioni prelevati nelle matrici suolo, sottosuolo ed acque sotterranee, al fine di valutare l'impatto cagionato dalla conduzione dell'impianto in maniera difforme dal Giudizio del CCR-VIA n. 1813/2011;

Preso atto dell'avvenuto avvio delle procedure di cui al Titolo V alla Parte Quarta al D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

Ritenuto che nell'ambito del procedimento di cui al Titolo V della Parte IV si approfondiranno le problematiche inerenti i superamenti delle CSC sulle matrici suolo e acque sotterranee nonché le azioni conseguenti;

Per le motivazioni fin qui esplicitate che si intendono integralmente riportate e trascritte;

ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO

con riferimento al procedimento di cui all'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

FAVOREVOLE ALL'ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI VIA

con riferimento al procedimento di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

COMMUNAZIONE DELLA SANZIONE AMMINISTRATIVA

di cui all'art. 29 comma 4, salvo che il fatto costituisca reato, in € 40.000,00 (quarantamila/00).

Ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativemente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso

dott. Dario Ciamponi (Presidente Delegato)

FIRMATO DIGITALMENTE

dott. Giancaterino Giammaria (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Gabriele Costantini (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott.ssa Serena Ciabò (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Luciano Del Sordo (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Paolo Torlontano (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Simonetta Campana (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

Per la verbalizzazione

Titolare: ing. Silvia Ronconi

Gruppo: dott.ssa Paola Pasta

FIRMATO ELETTRONICAMENTE





**Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali**

Istruttoria Tecnica Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 e art. 29 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
Progetto Ecotech srl - Procedura di diffida ai sensi dell'art. 29 comma 2 del D.Lgs n. 152/2006 e smi
- Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i.

Oggetto

Titolo dell'intervento:	Procedura di diffida ai sensi dell'art. 29 comma 2 del D.Lgs n. 152/2006 e smi - Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i.
Descrizione del progetto:	Descrizione della modalità di conduzione dell'impianto di gestione rifiuti sino alla data odierna, e gli eventuali impatti conseguenti, in riscontro al giudizio n. 3746 del 06.10.2022 del CCR-VIA – Procedura di diffida ai sensi dell'art. 29 comma 2 del D.Lgs n. 152/2006 e smi
Proponente:	Ecotech srl
Procedimento:	Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 e art. 29 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Localizzazione del progetto

Comune:	Corropoli
Provincia:	Teramo
Altri Comuni interessati:	Nessuno
Numero foglio catastale:	11
Particella catastale:	466

Contenuti istruttoria

Per semplicità di lettura la presente istruttoria è suddivisa nelle seguenti sezioni:

- Anagrafica del progetto
- Premessa
- Analisi della documentazione trasmessa

Di seguito di riassumono i contenuti della documentazione pubblicata dal Proponente sullo Sportello Regionale Ambiente, alla quale si rimanda per tutto quanto non espressamente contenuto nella presente istruttoria o nell'istruttoria allegata al Giudizio n. 3848 del 23/02/2023.

Referenti del Servizio Valutazioni Ambientali

Titolare istruttoria: Ing. Erika Galeotti

Gruppo istruttorio: Ing. Andrea Santarelli





Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica

Progetto

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 e art. 29 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
Ecotech srl - Procedura di diffida ai sensi dell'art. 29 comma 2 del D.Lgs n. 152/2006 e smi - Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i.

ANAGRAFICA DEL PROGETTO

Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	Alfonsi Marco
Pec	ecotech.ab@pec.it

Estensore dello studio

Nome Azienda e/o studio professionista:	Ece srl
Cognome e nome referente	Razzetti Lorenzo
Albo professionale	Collegio periti agrari e periti agrari laureati, n. 181
Pec	studioece@pec.it

Iter Amministrativo

Acquisizione in atti domanda	Prot.n. 518562 del 06/12/2022
Oneri istruttori versati	50,00 €
Comunicazione enti e avvio procedura	Prot.n. 528924 del 14/12/2022
Richiesta integrazioni	Giudizio n. 3848 del 23/02/2023
Atti di sospensione	Prot.n. 84628 del 28/02/2023

Osservazioni e comunicazioni

Nei termini di pubblicazione (30 giorni dall'avvio della procedura) non sono pervenute le osservazioni.

Elenco Elaborati

Publicati sul sito - Sezione "Elaborati VA"	Publicati sul sito – Sezione "Integrazioni"
Studio Preliminare Ambientale	Relazione Idrogeologica_Ecotech_corropoli Riscontro giudizio n. 3848 Risultati caratterizzazione <u>Acque di falda</u> 2829-23-signed 2830-23-signed 2831-23-signed <u>Riporto</u> 2838-23-signed 2839-23-signed 2840-23-signed <u>Terreno</u> 2826-23-signed 2827-23-signed 2828-23-signed



**Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali**

Istruttoria Tecnica

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 e art. 29 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Progetto

Ecotech srl - Procedura di diffida ai sensi dell'art. 29 comma 2 del D.Lgs n. 152/2006 e smi - Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i.

PREMESSA

La Ecotech S.r.l. (di seguito proponente) è una ditta specializzata nel trasporto, nella gestione e nel recupero di rifiuti speciali non pericolosi e in particolare si occupa prevalentemente di **messa in riserva e trattamento di rottami metallici** sia ferrosi che non ferrosi, parti di autoveicoli, spezzoni di cavo, apparecchi elettrici ed elettronici, rifiuti di plastica, scarti di legno, pneumatici non ricostruibili e trasporto rifiuti speciali.

L'impianto è stato già sottoposto a procedura di valutazione ambientale per il progetto di "Adeguamento di un centro di recupero di rifiuti speciali non pericolosi", conclusasi con Giudizio CCR-VIA n. 1813 del 02/08/2011 "favorevole" senza prescrizioni.

Il proponente, con istanza datata 03/06/2022 ha presentato in Verifica di Assoggettabilità a VIA il progetto di modifica al proprio impianto riguardante:

- incremento delle capacità istantanee di stoccaggio nonché quelle annue effettuando una riorganizzazione del layout aziendale senza apportare alcuna modifica al ciclo di lavorazione;
- inserimento di nuovi codici EER non pericolosi;
- inserimento nuovi codici EER pericolosi con operazioni di R13/D15.

Il CCR-VIA ha esaminato la proposta progettuale nella seduta del **06/10/2022**, rilasciando **Giudizio n. 3746**, che di seguito si riporta integralmente:

«[...]

Preso atto della nota della ditta del 05/05/2021, che si allega al presente verbale, inviata al Comune di Corropoli, al Servizio Regionale (DPC024), al Servizio regionale Gestione Rifiuti (DPC026), all'ARTA Distretto di Teramo, alla Provincia di Teramo nonché alla Prefettura di Teramo, dalla quale si evince che, a seguito di un sopralluogo effettuato da parte del Nucleo Operativo della Guardia di Finanza in data 03/05/2021, è emerso un possibile inquinamento delle matrici ambientali;

Rilevato altresì che dalla suddetta nota si evince che la ditta utilizzava già in data 03/05/2021, sia l'area oggetto dell'attuale richiesta di ampliamento, sia un'area adiacente, priva di pavimentazione, interessata dalla potenziale contaminazione;

Viste le foto inserite dalla ditta nella nota sopra richiamata;

Rilevato che di tutto quanto sopra riportato non è fatta alcuna menzione nello Studio Preliminare Ambientale (SPA);

Preso atto che lo stato attuale dell'impianto è difforme dalla consistenza impiantistica valutata favorevolmente con Giudizio CCR-VIA n. 1813/2011 e anche da quello descritto nello SPA come "autorizzato";

Richiamato il comma 2 dell'art. 29 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO DI ARCHIVIAZIONE DEL PRESENTE PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA

In quanto la documentazione progettuale non affronta le problematiche ambientali e le difformità del progetto rispetto a quanto esaminato dal CCR – VIA nel 2011 e riportate dalla ditta nella nota sopra citata.

DI DIFFIDA, AI SENSI DELL'ART. 29 COMMA 2 LETT. A), ALLA CONDUZIONE DELL'IMPIANTO IN MANIERA DIFFORME A QUANTO VALUTATO CON GIUDIZIO N. 1813/2011

Si assegna il termine di 30 giorni, dalla data di pubblicazione del presente giudizio, per la presentazione di una nuova istanza di V.A. in cui vengano descritte le modalità di conduzione dell'impianto fino alla data odierna e gli eventuali impatti conseguenti anche ai fini dell'applicazione dell'art. 29.

L'eventuale ampliamento impiantistico del layout e delle quantità trattate potrà essere valutato dal CCR-VIA solo in esito alle procedure di cui al punto precedente, tramite presentazione di apposita nuova istanza da parte della ditta».



Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 e art. 29 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Progetto

Ecotech srl - Procedura di diffida ai sensi dell'art. 29 comma 2 del D.Lgs n. 152/2006 e smi - Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i.

A valle della richiesta di una prima proroga, il proponente, con nota acquisita in atti al prot.n. 518562 del 06/12/2022, ha dunque presentato istanza di VA ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii..

Il CCR-VIA ha esaminato l'istanza nella seduta del 23/02/2023. Esprimendo Giudizio n. **3848**, di cui di seguito si riporta lo stralcio: «[...]

Richiamato il Giudizio del CCR-VIA n. 3746 del 06/10/2022;

Ritenuto necessario, al fine di valutare l'impatto cagionato dalla conduzione dell'impianto in maniera difforme dal Giudizio del CCR-VIA n. 1813/2011, dover acquisire ulteriori informazioni in merito alle analisi condotte sulla matrice suolo, sottosuolo e acque sotterranee;

ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO

DI RINVIO CON LA RICHIESTA DELLE SEGUENTI INTEGRAZIONI

Produrre una relazione idrogeologica comprensiva dei necessari approfondimenti analitici per consentire la valutazione dell'impatto sul suolo, sottosuolo e acque sotterranee.

Si assegnano 15 giorni dalla pubblicazione del presente giudizio per la presentazione delle sopra indicate integrazioni».

A seguito della sospensione del procedimento di 45 gg, richiesta dal proponente, e comunque prevista dal comma 6 dell'art. 19, con nota prot.n. 180600 del 26/04/2023 è stato comunicato l'avvenuto caricamento delle integrazioni richieste.



ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE TRASMESSA

Produrre una relazione idrogeologica comprensiva dei necessari approfondimenti analitici per consentire la valutazione dell'impatto sul suolo, sottosuolo e acque sotterranee

All'interno della relazione accompagnatoria alla documentazione integrativa, il tecnico dichiara che la proposta per il piano di indagine è stata concordata con l'Arta Abruzzo Distretto di Teramo ed i campionamenti sono stati eseguiti in contraddittorio alla presenza di tecnici dell'Agenzia stessa.

Maggiori informazioni sono contenute nella relazione idrogeologica, datata 21/04/2023 a firma del tecnico dott. Geol. Tonino Colletta ed allegata alla documentazione. In detta relazione, sono state ricostruite le caratteristiche geologiche ed idrogeologiche dell'area, i cui risultati sono di seguito riassunti, insieme alle informazioni riportate nella relazione generale.

Terreni

Viene descritto che, in ragione dei sondaggi già eseguiti in passato, sono state realizzate n. 3 trincee rappresentative dell'area interessata e ogni campione è stato suddiviso in un numero idoneo di aliquote (contenitori) a cui è stata associata la relativa scheda stratigrafica.

La successione stratigrafica ricostruita dal geologo è di seguito riportata.

	profondità
TERRENO DI RIPOORTO. Sedimento costituito da materiale arido (macinato) misto a stabilizzato. Anidro e consistente.	
TERRENO DI RIPOORTO. Terreno di riporto di natura limo argillosa a colorazione marrone con sporadica presenza di materiale arido (macinato). Anidro e consistenza variabile.	
TERRENO DI RIPOORTO. Terreno di riporto di natura limo sabbiosa debolmente argilloso con tracce di ossidazione e calcinelli. Colorazione giallastra, anidro e a consistenza varia.	
TERRENO VEGETALE. Sedimento organico marrone scuro. Anidro e mediamente consistente.	
LIMO SABBIOSO-ARGILLOSO. Sedimento eluvio-colluviale limo sabbioso debolmente argilloso a vario tenore di colore giallo. Mediamente consistente a granulometria fine. Anidro.	
LIMO ARGILLOSO. Sedimento eluvio-colluviale di natura limo argillosa di colore marrone. Mediamente consistente, compatto a granulometria fine e finissima. Anidro	
SABBIA e SABBIA LIMOSA. Sedimento alluvionale di natura sabbiosa debolmente limosa di colore giallo. Addensato con granulometria fine sabbioso e con rari clasti calcarei. Anidro.	
GHIAIA. Sedimento alluvionale di natura ghiaiosa. Addensato a granulometria grossolana con clasti calcarei eterometrici in abbondante matrice sabbiosa. Prevalentemente anidro ma talora umida e/o satura.	
ARGILLA SABBIOSA. Sedimento marino di natura argillosa di colore marrone giallastro con veli siltosi. Anidro e stratificato.	
ARGILLA MARNOSA. Sedimento marino di natura argilloso marnosa di colore grigio azzurro. Anidro e stratificato.	

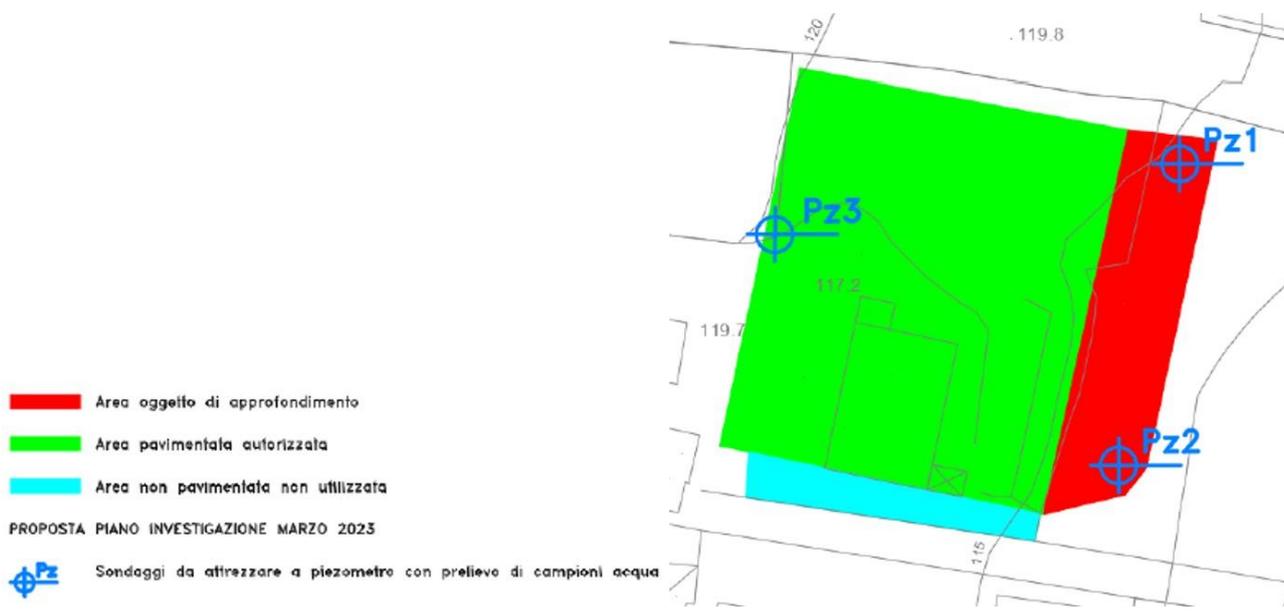
I campioni di terreno prelevati vengono suddivisi in campione di terreno da trincea pareti + fondo scavo (T) e campione di terreni di riporto (T-R).



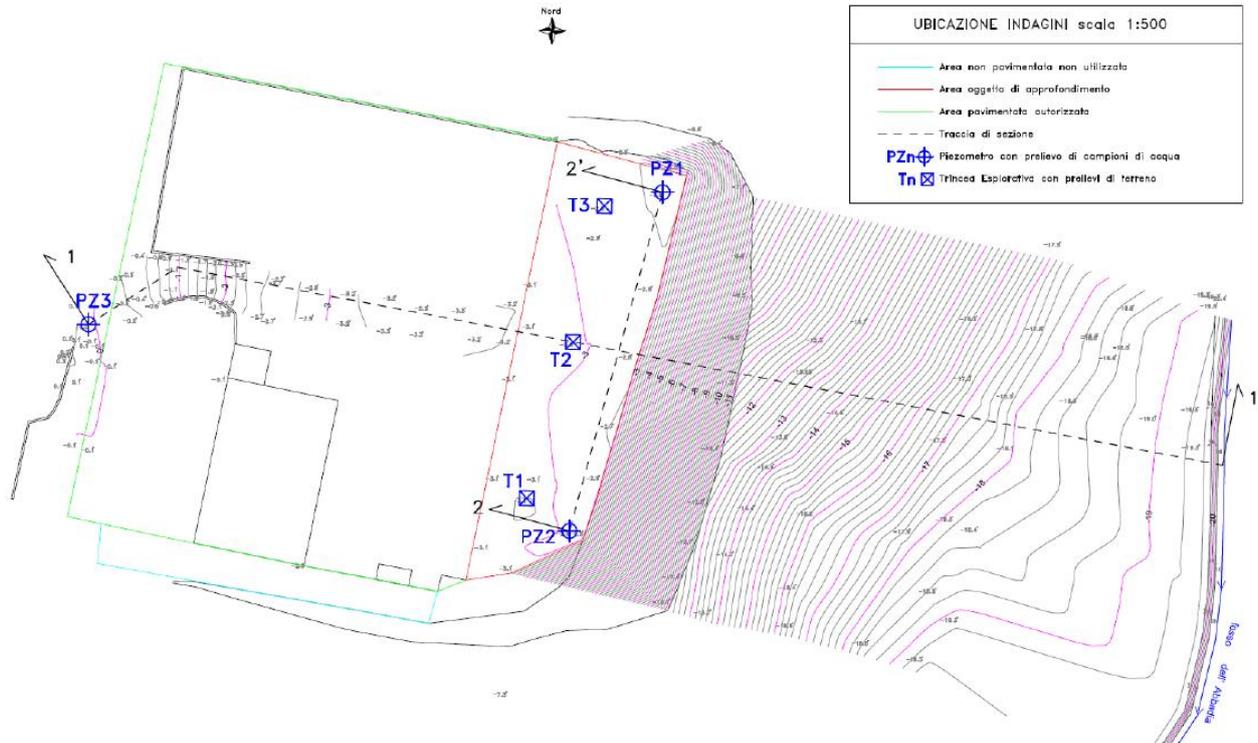
Acque di falda

Il tecnico relaziona inoltre sul fatto che sono stati realizzati n. 3 piezometri, come da immagine seguente: due concentrati nell'area rossa oggetto di approfondimento e uno a monte, nella zona verde pavimentata.

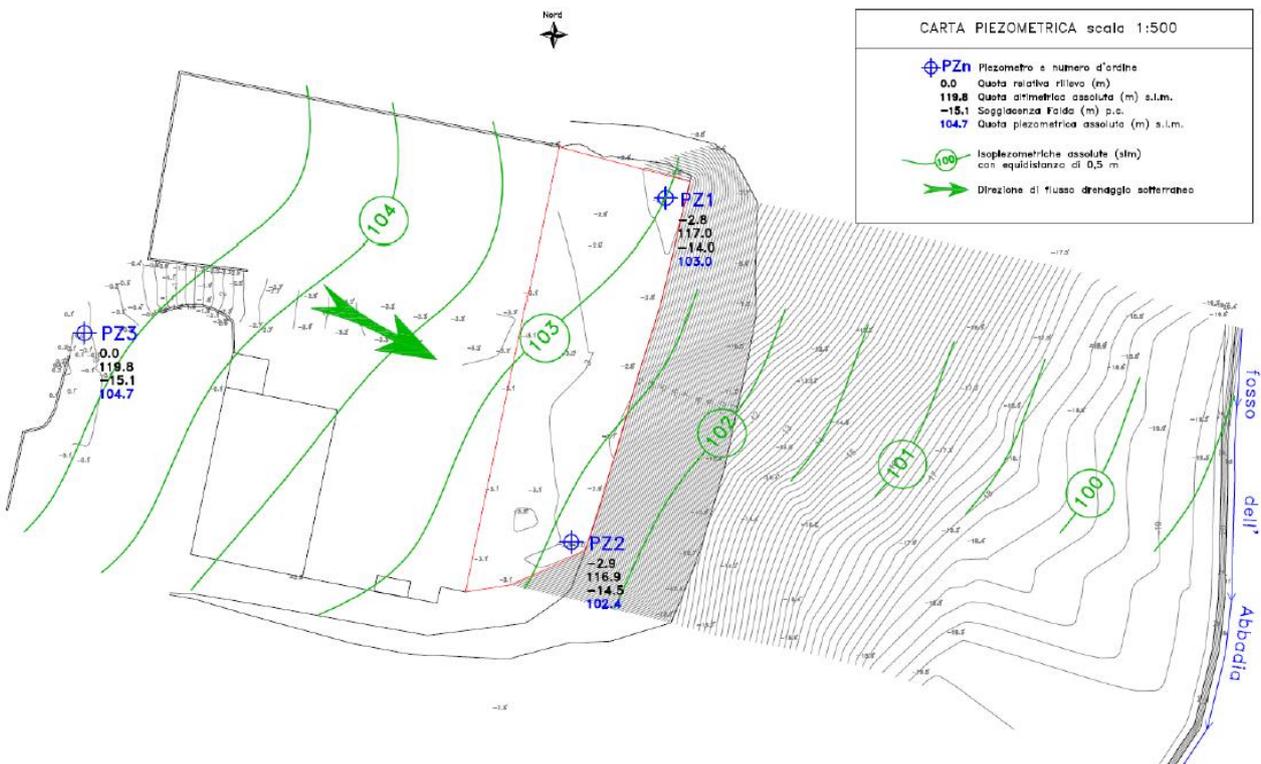
Le perforazioni sono state eseguite con apposita macchina perforatrice, utilizzando il metodo di perforazione a secco, senza l'uso di fluidi.



Il tecnico allega anche il verbale di sopralluogo e campionamento redatto dai tecnici ARTA in data 06/04/2023 e le planimetrie redatte dal geologo, che di seguito si riportano, che rappresentano il rilievo topografico dell'area e la carta della soggiacenza della falda, con indicazione del flusso prevalente.

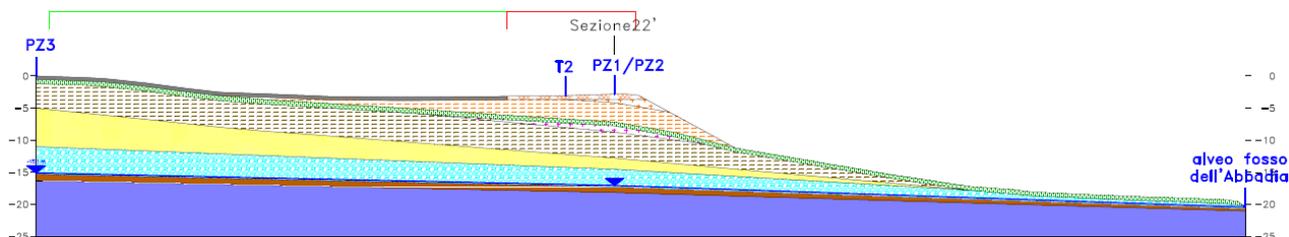


Ubicazione trincee e piezometri

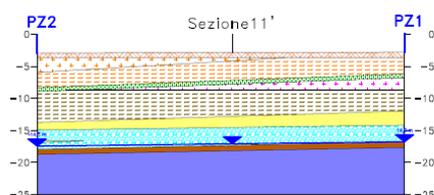




SEZIONE LITOSTRATIGRAFICA 1-1' scala 1:500



SEZIONE LITOSTRATIGRAFICA 2-2' scala 1:500



Risultanze analitiche campionamenti

Acque di falda:

- PZ1: superamenti per i parametri manganese, nitriti e tetracloroetilene
- PZ2: superamenti per i parametri manganese, nitriti e tetracloroetilene
- PZ3: superamenti per i parametri manganese e nitriti.

Terreni di riporto:

- T1: Nessun superamento.
- T2: sono stati riscontrati valori del **parametro idrocarburi** superiori alle CSC superiore ai limiti riportati nella colonna A “*siti ad uso verde pubblico, privato*”, ma inferiore a quelli riportati nella colonna B “*siti ad uso commerciale e industriale*”, Tab. 1, All. 5, parte IV del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi.
- T3: sono stati riscontrati valori del **parametro idrocarburi** superiori alle CSC superiore ai limiti riportati nella colonna A “*siti ad uso verde pubblico, privato*”, ma inferiore a quelli riportati nella colonna B “*siti ad uso commerciale e industriale*”, Tab. 1, All. 5, parte IV del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi.

Terreni:

- T1: Nessun superamento
- T2: Nessun superamento
- T3: Nessun superamento

Considerazioni finali

Relativamente ai superamenti riscontrati nelle **acque di falda**, il tecnico dichiara che gli stessi **non possono essere attribuiti alle attività svolte dall'azienda** sulla base della natura e caratteristiche dei rifiuti gestiti.

A tale proposito il tecnico fa riferimento all'attività di monitoraggio Arta sul bacino idrografico della Val Vibrata che nel corso degli anni hanno riscontrato criticità su diversi parametri inquinanti, tra cui quelli oggetto di superamento nell'area oggetto di investigazione.

Per la **matrice terreno** non è emersa criticità alcuna, **discorso a parte per il materiale di riporto** che in due delle tre trincee analizzate **presenta superamenti delle CSC** del parametro idrocarburi relativamente ai limiti riportati nella colonna A “*siti ad uso verde pubblico, privato*”, ma inferiore a quelli riportati nella colonna B “*siti ad uso commerciale e industriale*”, Tab. 1, All. 5, parte IV del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi.



Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 e art. 29 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Progetto

Ecotech srl - Procedura di diffida ai sensi dell'art. 29 comma 2 del D.Lgs n. 152/2006 e smi - Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i.

È dichiarato che nel frattempo viene attivata la procedura ai sensi dell'art. 245 del D. Lgs. 152/2006 per quanto riguarda le acque di falda e la procedura prevista dall'art. 242 per la matrice riporto.

Relazione idrogeologica

Il presente documento descrive le attività di caratterizzazione del sottosuolo e delle acque sotterranee dell'area di che trattasi, in termini di:

- Ricostruzione delle caratteristiche geologiche ed idrogeologiche dell'area.
- Identificazione delle vie di migrazione dei potenziali inquinanti ed individuazione dei potenziali bersagli.

Per quanto attiene la descrizione del modello concettuale nonché i risultati delle indagini svolte, nelle varie matrici ambientali, si rimanda alla relazione tecnica ambientale.

Referenti del Servizio Valutazioni Ambientali

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Gruppo istruttorio:

Ing. Andrea Santarelli

Al Dirigente del
Servizio Valutazioni Ambientali
dpc002@pec.regione.abruzzo.it
dpc002@regione.abruzzo.it

Oggetto: richiesta di partecipazione alla seduta del CCR-VIA.

La sottoscritta AURINI CLAUDIA, nata a _____ il _____
identificata tramite documento di riconoscimento CARTA D'IDENTITA' n. _____
rilasciato il _____, in qualità di TECNICO PROCURATO

chiede di poter partecipare, *tramite l'invio della presente comunicazione*, alla seduta del
CCR - VIA relativa alla discussione del procedimento di

Verifica di Assoggettabilità ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. all'interno
della Procedura di diffida ai sensi dell'art. 29 comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in
capo alla ditta proponente Ecotech s.r.l. che si terrà il giorno 11/05/2023.

DICHIARAZIONE:

Al Dirigente del
Servizio Valutazioni Ambientali
dpc002@pec.regione.abruzzo.it
dpc002@regione.abruzzo.it

Oggetto: richiesta di partecipazione alla seduta del CCR-VIA.

Il sottoscritto ALESIANI DANIELE, nato a _____, identificato
tramite documento di riconoscimento PATENTE n. _____ rilasciato il _____, in
qualità di TECNICO PROCURATO

chiede di poter partecipare, *tramite l'invio della presente comunicazione*, alla seduta del CCR
- VIA relativa alla discussione del procedimento di

Verifica di Assoggettabilità ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. all'interno
della Procedura di diffida ai sensi dell'art. 29 comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in
capo alla ditta proponente Ecotech s.r.l. che si terrà il giorno 11/05/2023 .

DICHIARAZIONE:
